

## Consenso del comune ai sensi dell'art. 71a cpv. 3 LEnE per la costruzione di grandi impianti fotovoltaici e richieste di indennizzo

Scheda informativa destinata a ingegneri, richiedenti e comuni

### 1. Situazione iniziale

Per la realizzazione di un grande impianto fotovoltaico di cui all'art. 71a LEnE, sono necessari ai sensi del capoverso 3 del suddetto articolo, oltre alla licenza edilizia cantonale, da un lato il consenso (politico) del comune di ubicazione e dall'altro il consenso del proprietario fondiario.

A livello comunale, si possono verificare le seguenti casistiche:

- | il comune è interessato solo in quanto comune di ubicazione (cfr. sez. 2)
- | il comune è interessato sia in quanto comune di ubicazione che in quanto proprietario fondiario (cfr. sez. 3)

### 2. Se il comune è interessato solo in quanto comune di ubicazione

#### a. Organi responsabili

Ai sensi dell'art. 9f dell'ordinanza federale sull'energia (OEn), il consenso del comune deve essere ottenuto con la stessa procedura che è determinante per la promulgazione delle leggi comunali. Ciò comporta le seguenti competenze:

Nei comuni privi di parlamento:

- | elettori (di norma assemblea comunale, eventualmente chiamata alle urne)

Nei comuni dotati di parlamento:

- | elettori, a condizione che il comune sia a conoscenza del referendum legislativo obbligatorio
- | elettori, a condizione che il comune sia a conoscenza del referendum legislativo facoltativo e lo indica
- | parlamento comunale, a condizione che il comune sia a conoscenza del referendum legislativo facoltativo e non lo indica

#### b. Indennizzo per il comune

Ci si chiede se e, in caso affermativo, in che misura il comune debba o possa chiedere un corrispettivo (indennizzo) in relazione al proprio consenso in quanto comune di ubicazione.

In linea di principio, va sottolineato che lo Stato ha bisogno di una base giuridica per richiedere contributi, imposte, tasse, indennizzi, ecc. ai privati, anche se riesce a raggiungere un accordo.

Nella pratica, si stanno valutando le seguenti tipologie di corrispettivo in cambio del consenso politico ai sensi dell'art. 71a cpv. 3 LEne:

| **Indennizzo forfettario annuale o tassa basata sulla produzione (iniziativa del cosiddetto centesimo solare, ad es. 1 ct. per kWh prodotto)**

**Nota:** tali corrispettivi hanno il carattere di un'imposta perché non sono soggetti a condizioni e richiederebbero l'introduzione preventiva di una legge comunale in senso formale da sottoporre all'approvazione costitutiva da parte del Governo (cfr. art. 2 cpv. 3 e art. 26 della legge cantonale sulle imposte comunali e di culto, LImpCC).

| **Corrispettivo sotto forma di obbligo di salvaguardia (che consiste nel rilasciare il consenso alla costruzione di un impianto fotovoltaico in cambio dell'impegno a salvaguardare altre aree)**

**Nota:** oggetto di critiche perché l'art. 71a cpv. 1 LEne contiene già un elenco esaustivo delle aree di esclusione; la designazione di ulteriori aree di esclusione potrebbe quindi non essere compatibile con gli obiettivi della cosiddetta «offensiva solare».

| **Garanzia di copertura dei costi di un eventuale smantellamento dell'impianto (ad es. attraverso la costituzione graduale di un fondo di smantellamento) in caso di fallimento del gestore tenuto a occuparsi dello smantellamento e a sostenerne i relativi costi, evitando così che questi ricadano sulla collettività**

**Nota:** corrispettivo non problematico per via del collegamento diretto con l'art. 71a LEne.

| **Corrispettivo sotto forma di tassa sul plusvalore ai sensi dell'art. 5 LPT, in cui il valore aggiunto non sarebbe determinato da un azionamento, un cambio di destinazione o un aumento della densità edificatoria, ma dal rilascio di un'autorizzazione**

**Nota:** oggetto di critiche, soprattutto per ragioni di uguaglianza giuridica, perché a livello comunale vengono rilasciati tanti altri tipi di autorizzazioni d'eccezione ai sensi dell'art. 24 e segg. LPT. Inoltre, l'autorizzazione prevista dall'art. 71a LEne non è comunale, bensì cantonale.

| **Corrispettivo sotto forma di obbligo di provvedere alla manutenzione e/o alla riparazione di una strada comunale che conduce all'impianto fotovoltaico durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto**

**Nota:** corrispettivo non problematico per via del collegamento diretto con l'art. 71a LEne.

### 3. Se il comune è interessato sia in quanto comune di ubicazione che in quanto proprietario fondiario

#### a. Organi responsabili del consenso del comune in quanto proprietario fondiario

Quando è anche proprietario fondiario, il comune (analogamente a un proprietario fondiario privato) fornisce il proprio consenso ai sensi dell'art. 71a cpv. 3 LEn, di solito mediante la costituzione di un diritto di superficie a favore della società di gestione.

La competenza a livello comunale per la concessione di un diritto di superficie è riportata nello statuto del comune in questione. Se si va oltre la competenza finanziaria del municipio e/o si supera un determinato periodo di tempo o ambito di applicazione in materia di concessione dei diritti, la competenza spetta all'organo legislativo, vale a dire alla stessa autorità che è anche responsabile del consenso politico (cfr. sez. precedente 2/a). È quindi consigliabile presentare il consenso politico e il consenso in quanto proprietario fondiario all'organo legislativo competente in modo coordinato.

#### b. Indennizzo per il comune

Se il comune è anche proprietario del fondo destinato all'impianto fotovoltaico, il riconoscimento di un eventuale indennizzo non crea alcun problema. Il comune negozierà con il gestore per concordare un canone del diritto di superficie conforme al mercato o un corrispettivo alternativo per la concessione dei diritti.

In linea di principio, sono ammessi come canone del diritto di superficie o corrispettivo tutti i corrispettivi menzionati nella precedente sez. 2/b, anche se le perplessità espresse per alcuni di essi decadono nei casi in cui il comune è (anche) proprietario fondiario.

L'ammontare del corrispettivo (ad es. l'entità del canone del diritto di superficie, del centesimo solare o del fondo di smantellamento) dipende, ovviamente, dalla durata e dal volume di utilizzo del fondo comunale occupato dall'impianto solare.